COMUNE DI ROVIGO

SETTORE SICUREZZA, POLIZIA LOCALE, TRASPORTI E MOBILITA'

SEZIONE VERBALI E PROCEDURE SANZIONATORIE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dal Bello Federico

DETERMINAZIONE N. 856 DEL 18/03/2022

OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLE QUOTE ANNULLATE DA PARTE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE AI SENSI DI QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGGE, 22 MARZO 2021 N. 41 CONVERTITO CON LE MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 69/2021 ART. 4 COMMI DA 4 A 9

IL DIRIGENTE

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 29/06/2017, immediatamente eseguibile, con la quale è stato disposto di affidare, ai sensi dell'art.2, comma 2, del Decreto Legge n.193 del 22/10/2016, "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili", convertito, con modificazioni, in Legge n.225 del 01/12/2016, al nuovo unico soggetto preposto alla riscossione nazionale di cui all'art.1 e, in generale, del Capo I del citato Decreto, denominato Agenzia delle Entrate-Riscossione, l'attività di riscossione coattiva di tutte le entrate comunali, tributarie e patrimoniali, a decorrere dal 01/07/2017;

RICHIAMATO l'art. 4 del Decreto Legge 22/03/2021 n. 41, convertito dalla Legge 69/2021, il quale al comma 4 prevede che "*Sono automaticamente annullati i debiti di importo residuo, alla data di entrata in vigore del presente decreto, fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, ancorché ricompresi nelle definizioni di cui all' articolo 3 del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119 , convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136 , all' articolo 16-bis del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 , convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 , e all' articolo 1, commi da 184 a 198, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 delle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta 2019, un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi fino a 30.000 euro e dei soggetti diversi dalle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2019, un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi fino a 30.000 euro.*";

RICHIAMATO inoltre l'art. 4 del Decreto Legge 22/03/2021 n. 41 convertito dalla Legge 69/2021, il quale al comma 5 prevede che *"Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabilite le modalità e le date dell'annullamento dei debiti di cui al comma 4 del presente articolo, del relativo discarico e della conseguente eliminazione dalle scritture patrimoniali degli enti creditori. Per gli enti di cui all' articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il decreto ministeriale di cui al precedente periodo disciplina le modalità del riaccertamento straordinario dei residui attivi cancellati in attuazione del comma 4, prevedendo la facoltà di ripianare l'eventuale maggiore disavanzo in non più di dieci annualità a decorrere*

dall'esercizio finanziario in cui è effettuato il riaccertamento, in quote annuali costanti. Si applicano le disposizioni di cui all' articolo 1, comma 529, della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Restano definitivamente acquisite le somme versate anteriormente alla data dell'annullamento.";

DATO ATTO che, ai sensi di quanto citato gli enti sono chiamati a procedere all'eliminazione dal bilancio degli eventuali residui attivi riferiti al D.L. n. 41/2021 e alla conseguente riduzione del FCDE;

DATO ATTO che l'Agenzia delle entrate e riscossione, in data 30 Novembre 2021, Ns prot. 86604 del 01/12/2021, ha trasmesso l'elenco delle quote annullate ai sensi del Decreto 41/2021, informando che l'elenco telematico delle quote annullate, redatto in conformità alle specifiche tecniche del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 Giugno 2015 era stato pubblicato nell'apposita sezione del servizio "Ricezione dati: Stato della Riscossione";

PREMESSO che l'Ufficio verbali e procedure sanzionatorie ha verificato sul portale dell'Agenzia di Riscossione, che l'ammontare delle quote annullate per il periodo 2000/2010 ammonta a complessivi € 1.095.666,42, così ripartiti:

- € 632.757,66 – per sanzione amministrativa dovuta per la violazione del CdS
- € 454.075,16 – per interessi applicati alla sanzione
- € 8.833,60 – per spese di notifica del verbale;

CHE in seguito ad una verifica puntuale delle quote annullate in relazione ai singoli ruoli indicati nel portale dell'Agenzia di Riscossione, si è provveduto ad associare le singole posizioni agli accertamenti contabili effettuati nel periodo interessato;

CHE si è ritenuto opportuno redigere l'allegato "A" contenente le somme divise per annualità e ruoli con gli importi a ruolo, residui e annullati dall'Agenzia delle Entrate;

Visto il Decreto del Sindaco del Comune di Rovigo n. 34 del 31/07/2019, di conferimento degli incarichi dirigenziali a decorrere dal 01/08/2019;

Visto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Vice Commissario Federico Dal Bello, in qualità di Responsabile del procedimento designato con Decreto Dirigenziale n. 28 del 18/02/2021;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 28/12/2021, avente ad oggetto "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2022/2024, relativa nota di aggiornamento al DUP 2024/2024, bilancio di previsione esercizio 2022/2024 e relativi allegati";

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 28/04/2021, avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023 e Piano degli Obiettivi 2021";

VISTO il Regolamento generale delle Entrate Tributarie ed Extratributarie approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27/4/2020;

VISTO il D.Lgs. n.267 del 18/08/2000, recante il nuovo testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità armonizzata approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 27/01/2017, divenuta esecutiva in data 06/03/2017;

DETERMINA

1. Di prendere atto di quanto disposto dall'art. 4 del Decreto Legge 22/03/2021 n. 41, convertito dalla Legge 69/2021, il quale al comma 4 prevede che sono automaticamente annullati i debiti di importo residuo, alla data di entrata in vigore del presente decreto, fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010;

2. di approvare, per quanto indicato in premessa, l'allegato "A" quale parte integrante e sostanziale del presente atto nel quale sono riportati i singoli ruoli indicati nel portale dell'Agenzia di Riscossione associati, quando possibile agli accertamenti contabili effettuati nel periodo interessato;
3. di dare atto che l'importo annullato per effetto del D.L 41/2021, per l'ufficio Verbali e procedure sanzionatorie ammonta ad € 1.095.666,42 di cui € 632.757,66 per sanzione amministrativa dovuta per la violazione del CdS, € 454.075,16 per interessi applicati alla sanzione e di € 8.833,60 per spese di notifica del verbale;
4. di dare atto che per le somme riportate nell'allegato "A" non devono essere dichiarate minori entrate a residuo e contestualmente non deve essere ridotto il FCDE, in quanto le somme erano già state eliminate da precedenti riaccertamenti;
5. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
6. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs.n.33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" - sezione "Provvedimenti" - sottosezione "Provvedimenti dei Dirigenti" del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio online.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Alfonso Cavaliere

Documento sottoscritto con firma digitale